

SUOLO, BENI AMBIENTALI, PAESAGGIO

Lezioni e conversazioni *(seconda edizione; seconda parte)*

Sei incontri orientati al coordinamento nazionale per la tutela del paesaggio e dell'ambiente in genere (art. 9, Costituzione): "Gruppo Zanzotto"

Introduzione ai temi di ogni incontro: **MAURIZIO MALO**, Dipartimento SPGI, Università di Padova

Martedì 10 giugno 2025, ore 16:00-18:00

**Centro universitario di studi per l'ambiente alpino
San Vito di Cadore (BL), via Ferdinando Ossi 41***

L'ambiente montano: valori e interessi

Coordina: **TOMMASO ANFODILLO**

Professore di ecologia; e Direttore del Centro studi per l'ambiente alpino dell'Università di Padova

GIOVANNA CEINER

Vicepresidente Italia Nostra - Belluno

STEFANO PIAZZA

Professore di diritto ed economia e incaricato nell'Università di Padova

STEFANO LORENZI

Segretario generale delle Regole di Ampezzo e Presidente della Consulta nazionale delle Regole

ARMANDO LOSS

Architetto e imprenditore nel settore del turismo montano



La montagna è ancora comunemente avvertita come «natura incontaminata»; virtuoso equilibrio tra conservazione e innovazione (sincera conservazione delle tradizioni e del patrimonio ambientale, con misuratissime e attente innovazioni); fonte di "salubre respiro" (fisico e mentale). Ma anche le mitiche vallate debbono fare i conti con quella "modernità" scarsamente o nient'affatto rispettosa delle forme orografiche e sociali. Le istituzioni politiche perlopiù non aiutano (come invece dovrebbero secondo l'indirizzo costituzionale: «La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane», art. 44 Cost.); anzi sembrano abbandonare le aree montane al loro destino. Così, si è costretti ad invocare la specialità o a migrare verso specialità consolidate (Sappada verso il Friuli-Venezia Giulia). Il turismo di massa, senza un'adeguata ed estesa base imprenditoriale agricola, forestale e di allevamento di montagna; e senza regole tese al rispetto e all'autentica conoscenza del luogo, della storia e delle comunità, rischia di diventare come la piaga biblica delle cavallette. E l'allestimento di grandi eventi, con opere fuori misura, faraoniche e laceranti, rischia a sua volta di scatenare (altre) piaghe. (M.M.)

***Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti**

Coordinamento organizzativo e informazioni: **ANDREA GAVIN**, andrea.gavin84@gmail.com

Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

